

A.N.A. sez. Boves

Comune di Boves

D.i.c.

(Distribuzione ingrosso carta)

Farmacie Soffietti - Cavallo

Cuneo Formaggi

# BOVES RUN

Organizzano

# Mercoledì 15 settembre 2010



## “Di corsa con gli alpini... a tavola”

**IX edizione della passeggiata non competitiva (approvata Fidal)**  
**di 5 km. circa cui seguirà cena**  
**aperta ad atleti e simpatizzanti.**

**La manifestazione sarà aperta da gara riservata ai bambini**

Ritrovo previsto alle ore 19 presso sede A.N.A. sez. Boves (Frazione Cerati).  
Partenza ore 20. Garantito servizio medico.

Costo di iscrizione (comprensivo di quota partecipazione gara + cena oppure solo  
cena, Euro 5). Coppa per le società più numerose.

“E' tutto così, insomma; di cappelli e di uomini ne esistono centomila tipi a questo mondo, ma di alpini e di cappelli come il loro ce n'è una specie sola, che nasce e resta unica intorno ai monti d'Italia. Ci vuole pazienza, bisogna prenderli come sono, come il buon Dio li ha voluti, l'uno e l'altro; e se a volte sembra che tutti e due si diano un po' troppe arie per via di quella penna, bisogna concludere che non è vero, prova ne sia che spesso quel cappello lo si fa usare perfino da paniere per metterci dentro le sei uova o magari le patate ancora sporche di terra, come se fosse la sporta della serva; bisogna pensare che tante volte sta a galla su un mucchio di bende e non calza più perché la testa del padrone, sotto, s'è mezza sfasciata per fare il suo dovere.

Bisogna anche sapere che quel cappello, a guardarlo, dice giovinezza per tutto il tempo della vita, e a calcarselo di nuovo un po' di traverso fra i due orecchi col vecchio gesto spavaldo, gli anni calano che è un piacere; e alla fine, quando non è proprio più il caso di piantarlo sulla testa, vuol dire che l'alpino ormai è morto, poveretto; e quasi sempre, mandriano o ministro che sia, se lo fa ancora mettere sopra la cassa e sta a dire che chi c'è dentro era, in fondo, un buon uomo, allegro, in gamba, con un fegato sano e un cuore così; sta a dire che, morto il padrone, vorrebbe andargli dietro ma invece resta in famiglia, per ricordo; e che ormai, se non riesce neppure lui a ridestare l'alpino disteso, non esiste più neppure un filo di speranza, fino alla fanfara del giudizio universale non lo risveglia e lo scuote più nessuno: c'è un alpino di meno sulla terra”. Giulio Bedeschi “Centomila gavette di ghiaccio”

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare prima, durante e dopo la manifestazione.

**Pasticceria Beccaria**

**Panetteria Beccaria**